

Spett.le Banca d'Italia
Sede territoriale di Brescia

Oggetto: Relazione annuale sul Rating di Legalità ai sensi dell'art. 6 del DM 57/2014

L'articolo 6 del provvedimento in oggetto prevede che le banche trasmettano annualmente alla Banca d'Italia una dettagliata relazione sui casi in cui il Rating di Legalità non abbia influito sui tempi e costi di istruttoria o sulle condizioni economiche di erogazione.

La policy aziendale di Cassa Padana prevede che nel processo di istruttoria si ponga particolare attenzione alla presenza del rating di legalità attribuito alle imprese, inserendolo tra gli elementi di valutazione del merito creditizio, per la definizione dei tempi e dei costi dell'istruttoria, il tutto con un'evidenza che è presente già nella fase iniziale dell'istruttoria e che viene tenuta in considerazione fino alla definizione della delibera.

Per quanto attiene alla prezzatura del rischio lo stesso è, in genere, coerente con il rating interno e tiene in considerazione la presenza del rating di legalità in fase di assunzione di delibera delle condizioni economiche.

Una sola eccezione a quanto sopra ha riguardato, per quanto concerne i tempi di istruttoria 2021, una posizione che nel corso dell'anno è uscita dal piano di risanamento ai sensi dell'art 67 del R.D. n. 267 del 1942, si è pertanto necessitato di ulteriori approfondimenti stante la presenza di scostamenti significativi con i dati consuntivi aggiornati.

Nel corso del medesimo anno Cassa Padana ha inoltre opposto diniego alla richiesta di nuova concessione avanzata da una società già cliente ed in possesso di rating di legalità a causa della assenza di merito di credito, conclusione a cui si è addivenuti in tempi maggiori alla media causa necessità di acquisire ulteriori elementi di giudizio.

Leno, 02.05.2022

Cassa Padana BCC
Il Direttore Generale
Lusenti Andrea

